

**LA PROTESTA  
PER GLI ORARI**

**IN AULA**

**Liceo Marconi  
occupato  
Questa volta  
è opera dei prof**

di LUCA SALVI

— MILANO —

**LICEO** scientifico Marconi occupato. E domani sarà la volta degli istituti Maxwell, Besta, Molinari e Natta. Ricomincia la mobilitazione studentesca? Non proprio, visto che a protestare sono i docenti, contro l'innalzamento dell'orario di lavoro, promesso dal ministro Profumo. Ieri come oggi al liceo di via Narcisi ci sono i consigli di classe. I genitori si sono ritrovati nell'atrio della scuola i docenti rimasti a scuola a correggere i compiti, preparare le lezioni del giorno dopo e spiegare la loro azione. E manifesti come «NonSoloDiciottOre», «Un mare di ore sommerso» e i docenti. «Vogliamo innalzarci le ore di lezione da 18 a 24 ore - spiega Daniela Boni, prof di matematica - come se già non lavorassimo abbastanza». In un poster sono quantificati gli orari effettivi di lavoro per materia, comprensivi delle correzioni, corsi di aggiornamento, colloqui con i genitori. Matematica: 33 ore; italiano: 41; filosofia: 30,5. «La scuola ha già subito troppi tagli». Secondo la Flc-Cgil, con l'aumento dell'orario a Milano saranno persi 1800 posti nelle superiori e 1.400 alle medie. In alcune scuole i docenti hanno bloccato per il momento le gite (licei Severi di Milano, Russell e Fontana di Gargagnate e Arese).



**CARTELLONI**  
La protesta dei professori al liceo Marconi

**LA SCUOLA**  
La sede dell'istituto superiore in via Narcisi



**INSIEME**  
Con i prof anche diversi studenti

